

## **ESEV PROMUOVE IL PROGETTO MICS (Moduli Integrati per Costruire in Sicurezza)**

(la proposta formativa del sistema nazionale delle costruzioni per gli adempimenti obbligatori previsti dagli artt. 37 e 73 del d.Lgs. 81/2008)

**Il percorso di apprendimento pratico e professionalizzante è rivolto agli addetti all'utilizzo di macchinari che entro il 12 marzo 2015 sono chiamati ad assolvere l'obbligo formativo stabilito dall'Accordo Stato Regioni 2013.**

**Un'occasione concreta di sviluppo qualificato da cogliere al volo per non perdere l'abilitazione o incorrere nel rischio di multe e sanzioni.**

L'Ente Scuola Edile Veronese (ESEV) ricorda che il 12 marzo 2015 scade il termine ultimo per la formazione obbligatoria dei lavoratori addetti alle macchine e alle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari, come stabilito dall'Accordo 2013 siglato da Governo, Regioni e Province Autonome.

Tutti gli operatori che non hanno ancora risposto all'appello dovranno frequentare uno specifico corso abilitante per l'utilizzo in sicurezza dei macchinari o il relativo aggiornamento entro il termine prestabilito, oltre il quale non sarà più possibile svolgere le suddette mansioni senza aver prima sviluppato una solida preparazione in aula, con il rischio di incorrere in multe e sanzioni.

In qualità di soggetto formatore accreditato, ESEV invita tutti i lavoratori interessati a recuperare il tempo perduto partecipando, entro il 12 marzo, al **progetto unitario nazionale MICS** (Moduli Integrati per Costruire in Sicurezza). Un percorso di apprendimento, professionalizzante e pratico, che mira a potenziare le competenze dei lavoratori e la loro consapevolezza e autonomia, educandoli al lavoro sicuro, con una ricaduta positiva anche sulle imprese del comparto edile, che potranno adempiere gli obblighi di formazione previsti dalla legge (D.lgs 81/80), trasformando un onere in risorsa.

La formazione è rivolta a lavoratori con esperienza pregressa di almeno dodici mesi nella conduzione del mezzo, maturata nel contesto professionale e a operatori con esperienza professionale inferiore a dodici mesi, con limitata esperienza nella conduzione del mezzo.

Sedici ore di lezione, strutturate in sessioni pratiche e teoriche, durante le quali i partecipanti affronteranno le problematiche legate all'utilizzo operativo della macchina, le criticità riscontrate durante l'utilizzo produttivo e l'individuazione dei problemi operativi e di sicurezza legati al contesto di cantiere.

Il tutto in una veste inedita che si distingue per l'approccio concreto e modulare. A conclusione di ciascuna unità didattica verrà, infatti, rilasciato un certificato di partecipazione. Per richiedere l'abilitazione all'utilizzo di un ulteriore macchinario perciò, non servirà ripetere il modulo di base.

Hanno l'obbligo di frequenza tutti gli operatori preposti all'utilizzo dei seguenti strumenti, come stabilito dall'Accordo Stato-Regioni: *gru cariatrici idrauliche, gru a torre rotazione in basso e gru a torre in rotazione in alto, carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori telescopici rotativi, gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale flacone fisso (autogru), pompe per calcestruzzo, piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) escavatori idraulici, caricatori frontali e terne.*

Abilitare a un lavoro tecnicamente consapevole è l'obiettivo di MICS, corso specifico per il settore delle costruzioni edili e stradali, progetto di formazione "reale" dove educazione alla sicurezza ed educazione professionale vanno di pari passo per offrire ai partecipanti un'occasione concreta di sviluppo qualificato: dall'acquisizione di comportamenti sicuri e attenti, alla prevenzione dei rischi sul cantiere.

Capire la macchina e i suoi limiti d'uso, analizzare il contesto in cui si opera e conoscere le normative di legge è importante per agire in modo professionale e con criterio. Fare formazione non è quindi soltanto un dovere, ma un diritto e rappresenta uno strumento di tutela sia per l'azienda che per il lavoratore che in questo modo potrà acquisire consapevolezza sul proprio ruolo e sulla gestione dello stesso in totale sicurezza per sé e per gli altri.

I corsi si svolgono in orario di lavoro e l'iscrizione deve essere richiesta dall'impresa, la quale ha l'obbligo di dichiarare l'idoneità sanitaria dei partecipanti e la frequenza degli stessi come previsto dalla normativa di legge (art. 37, comma 1, del D.lgs 81/80).

Per le imprese iscritte alla Cassa Edile di Verona il costo è di €100,00 (iva inclusa) a partecipante per il primo corso di 16 ore e di €50,00 (iva inclusa) a partecipante per ogni modulo specifico sulle altre attrezzature.

Per le imprese iscritte alla Cassa Edile Artigiana Veneta (CEAV) o alla Cassa Edile Veneta Artigiana (CEVA) il costo è di €200,00 (iva inclusa) a partecipante per il primo corso di 16 ore e di €100,00 (iva inclusa) a partecipante per ogni modulo specifico sulle altre attrezzature.

La data del 12 marzo è anche l'ultimo giorno utile per recuperare eventuale formazione pregressa – svolta cioè prima dell'Accordo 2013.

Invitiamo le persone interessate a ulteriori informazioni e/o chiarificazioni a contattare l'Ufficio Formazione ESEV (rif. dott.ssa Eva Violante, responsabile del progetto) dal lunedì al venerdì (orario 8-13 / 14-17) al numero di telefono 045.8400925. In alternativa, inviare una email all'indirizzo di posta elettronica: [eva.violante@cptverona.it](mailto:eva.violante@cptverona.it).

Coordinamento Ufficio Stampa  
Patrizia Adami  
m: [patrizia@clabcomunicazione.it](mailto:patrizia@clabcomunicazione.it)  
mob: 348 3820355

